

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 17 luglio 2013

1. Lettura e approvazione verbali seduta precedente.

... (*mancata registrazione*)

2. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 T.U.E.L. 267/2000)

... (mancata registrazione)

ASS. CARNEVALI

... in maniera singola, però visto che penso, anche grazie alla presenza del ragioniere, i primi punti possono essere trattati anche abbastanza velocemente, io inizio con il punto n. 2. Come diceva il Sindaco, anche questo è un atto propedeutico alla approvazione del bilancio ai sensi dell'articolo 172 del Testo Unico degli Enti Locali, dove appunto il Consiglio è chiamato a deliberare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Nel nostro caso questa sera andiamo a deliberare il fatto che non risultano aree o fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie di proprietà della Amministrazione. Tutto qua. È una presa d'atto, insomma.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

3. Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013/2015 (art. 58, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SINDACO

Terzo punto: approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013/2015 (art. 58, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). La parola all'Assessore Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Il punto all'ordine del giorno prevede questa verifica, che non è ai sensi del Testo Unico, ma del decreto legge 112/2008 e nella sostanza noi andiamo ad indicare come il piano delle alienazioni non prevede nessuna alienazione nell'esercizio finanziario 2013 da parte del Comune. Per quanto riguarda invece la valorizzazione del patrimonio immobiliari sono previste due azioni: una riguarda la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sul tetto della scuola Colorella e quindi quello che è in corso di realizzazione e l'altra azione riguarda la locazione degli spazi a piano terra di Villa Nappi, che hanno una destinazione bar e ristorante.

SINDACO

Se non ci sono osservazioni, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4. Approvazione programma triennale OO.PP. 2013/2015 ed elenco annuale 2013

SINDACO

Passiamo al punto n. 4: approvazione programma triennale opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale 2013. La parola all'Assessore Mainardi.

ASS. MAINARDI

Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche 2013/2015 in realtà parliamo più che altro del 2013, che consiste in dodici punti minori. Una parte riguarda la scuola, perché vogliamo mettere in sicurezza tutto il sistema scolastico, anche se due siti, sia quello di via Marconi, delle scuole elementari, e la scuola Colorella, l'asilo, già sono in sicurezza, quindi abbiamo fatto fare un'indagine a dei tecnici sulla vulnerabilità sismica ed è stato constatato che ci sono da fare dei lavori e quindi dovremo spendere circa 37.000 € per mettere in sicurezza queste opere. Non sono grandiose come opere, però ci danno la possibilità, anche se c'è sempre da reperire delle aule, comunque avremo tutti e tre i complessi scolastici in sicurezza. L'altra cosa che riguarda la scuola media di via Santa Caterina, la messa in sicurezza anche delle uscite e quindi con l'ausilio dei piccoli lavori dovremo fare delle aule, dovremo fare anche al piano terra due uscite di sicurezza e altre due uscite dal piano secondo al piano primo per quanto riguarda le uscite di sicurezza esterne con delle scale in ferro. Il tutto per un lavoro di 50.000 €. L'altro lavoro è che si sta dando la possibilità di risistemare tutta la parte del campo sportivo anche perché negli anni passati per quanto riguardava le strutture sportive abbiamo sistemato un campo da tennis e l'abbiamo fatto diventare un campo polivalente con la sistemazione esterna, ma anche tutto il campo con l'erba sintetica. Nello stesso tempo l'anno prima era stata fatta la sistemazione di tutto lo spogliatoio del campo sportivo. Adesso dovremo mettere mano sia alle tribune, a rifare tutte le ringhiere, fare la ringhiera che dà proprio sul campo e anche una piccola depolverizzazione, un'asfaltatura su quel ghiaietto per poter mettere anche quel sito in sicurezza, perché le ringhiere non sono ad un'altezza adeguata di un metro e dieci e poi si sono un po' arrugginite perché ormai saranno trenta anni che stanno lì e quindi necessitano dei lavori e quindi della loro sostituzione. Sostituiranno anche la rete che dalla tribuna dà sul campo, mettendoci una recinzione con un ferro più robusto perché anche questo si prevede per la messa in sicurezza, quindi non è più adeguato il sistema con la rete normale. Questo ci comporterà una spesa di 99.000 €, con contributi del fondo della Presidenza del Consiglio. Poi un altro lavoro che dovremo fare è la risistemazione in parte della piazza Umberto I. Sono lavori che già da diversi anni sono stati fatti sia come pavimentazione che anche sottoservizi e anche tutti i parapetti, le mura. Siccome questi lavori ci hanno creato un sacco di problemi e ce li stanno creando, l'Amministrazione a suo tempo ha cercato di fare causa direttamente ai responsabili sia a tutto il reparto tecnico che alle ditte che avevano operato. È uscito fuori il CTU del tribunale, ha fatto una perizia provvisoria, perché poi se ne dovrà fare una seconda, e ha ritenuto che c'era da fare un lavoro per 18.000 € e passa. Adesso noi faremo un lavoro

di 11.000 che riguarderà solamente quelle parti che erano state indicate dal CTU del Tribunale per quanto riguarda la pavimentazione, quindi sistemeremo questo e poi tutta la causa andrà avanti ugualmente perché sicuramente non sarà quello il solo problema, ma sarà la sua totalità diciamo. Poi un altro lavoro che si dovrà fare per quanto riguarda gli immobili del Comune e in modo particolare le manutenzioni all'ex villa Baldelli e anche all'appartamento situato nell'ex caserma. Poi ci sono altri piccoli lavori per quanto riguarda le manutenzioni, ci sono stati messi degli importi che in linea di massima corrispondono a quelli degli altri anni come manutenzione e urbanizzazione dei luoghi comunali. Un ultimo punto è la copertura del Teatro della Luna, anche perché verrà solo sostituito il telone che sarà sempre dello stesso materiale, però adesso avrà all'interno un velo nero che permetterà anche di poterne usufruire di giorno perché oscurerà il tutto, sarà di colore grigio. Speriamo di poter realizzare tutte queste opere. Per quanto riguarda l'anno 2014 l'unica cosa rilevante, oltre agli interventi di manutenzione, è la possibilità di eseguire il marciapiede di via Marconi lato sinistro. Invece per il 2015 rimangono sempre i lavori per quanto riguarda gli interventi di manutenzione, i marciapiedi di via Marconi lato destro, però quello sotto il muraglione della villa Nappi. Poi la struttura del campo polivalente di Rustico e se poi verrà anche questo finanziamento da parte del Ministero la sistemazione della strada di via della Perna e di via della Sbarra per un importo di circa un milione di euro.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

5. Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2013 (art. 3, comma 55, L. 24 dicembre 2007, n. 244)

SINDACO

Passiamo al n. 5: approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2013 (art. 3, comma 55, L. 24 dicembre 2007, n. 244). La parola al ragioniere Belelli.

RAG. BELELLI

Questo è un altro argomento che ho messo alla approvazione poi dell'atto finale che è quello del bilancio di previsione. L'adempimento è previsto dall'articolo 3, comma 55, della legge 24.12.2007, n. 244. Nella parte propositiva della proposta di delibera viene detto di dare atto che al momento per il corrente anno non è previsto l'affidamento di alcun incarico rientrante nelle tipologie per cui è necessario adottare provvedimenti di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244, come sostituito dall'articolo 46 comma 2 del decreto legge 25.6.2008 n. 112, convertito con modificazione della legge 6 agosto 2008 n. 133. Viene anche detto che in assenza di questo programma possono essere conferiti quegli incarichi che sono obbligatori per legge, oppure incarichi per eventuali chiamate in giudizio del Comune ed altri di questo tipo. Poi viene detto anche che tutti gli incarichi devono essere conferiti con atti adottati dagli organi gestionali dell'ente e quindi dai vari responsabili dei servizi. Tutto qua.

SINDACO

Osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

6. Rideterminazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali con decorrenza 1 gennaio 2013

SINDACO

Passiamo al punto n. 6: rideterminazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali con decorrenza 1 gennaio 2013. La parola sempre al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

Altro adempimento legato al bilancio, in pratica con questo atto viene confermato il gettone di presenza per i consiglieri comunali che attualmente è fissato in 17.54 €per ogni seduta.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

7. Approvazione regolamento per la gestione dell'imposta municipale propria (IMU)

SINDACO

Numero 7: approvazione regolamento per la gestione dell'imposta municipale propria (IMU). La parola al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

Con questo atto viene modificato in alcuni punti il regolamento per l'IMU che era stato adottato per la prima volta l'anno scorso. Nell'atto che è stato depositato vengono evidenziate le parti che sono state modificate e in particolare l'art. 3, dove si parlava di imposta, la parte riservata allo Stato. Se vi ricordate l'anno scorso c'era la riserva della metà dello 0.76, tutta l'imposta 0.76 che andava allo Stato, e quest'anno è cambiata per cui allo Stato sono riservate per legge tutte le entrate relative agli immobili di categoria D per l'imposta determinata dalla aliquota base dello 0.76%. Quindi è stata fatta questa correzione a questo articolo 3 ed è stata tolta quella parte che non è più valida. Oltre a questo è stato tolto anche il comma 3, perché proprio il comma 3 parlava dell'eventuale riserva sull'abitazione principale, cosa che poi è decaduta proprio per questo adempimento di legge. L'altro articolo che è stato modificato è l'articolo 6. Questa è più che altro una precisazione che è stata fatta che riguarda le aree edificate soltanto parzialmente. In precedenza, a termine di legge, sarebbe venuto a pagare l'IMU come già succedeva in precedenza per l'ICI fino a che non c'era l'edificazione complessiva di tutta la lottizzazione. Si pagava sempre sull'area edificabile. Con questa precisazione viene fatta una fotografia della situazione attuale, per cui nel caso di una edificazione parziale viene consentito di ridurre percentualmente il valore dell'area edificabile dividendo tra quella edificata e quella non edificata. La parte edificata pagherà come immobili, quindi come abitazione, l'altra parte continuerà a pagare come area edificabile, però in questo caso viene fatta una riduzione proporzionale rispetto al volume che è stato edificato complessivamente. È una necessità che è intervenuta perché si stanno presentando diversi casi di questo tipo, ci sono casi privati che risalgono a un'epoca molto dietro, edifici costruiti magari su tre piani, due piani completati e il terzo piano ancora al grezzo per cui rimaneva difficile pure gestire questa cosa. Con questa norma uno potrebbe ovviare a questa cosa, calcolando un valore presunto dell'area edificabile, considerato quella edificata rispetto a quella non edificata per cui risolvere un po' la questione. Poi è precisato al comma 4 sempre per quanto riguarda le aree edificabili che il Comune con una delibera di Giunta, cosa che già è intervenuta l'anno scorso, può indicare i valori minimi sui quali pagare l'imposta. Viene precisato che questa delibera deve essere adottata prima della approvazione della delibera di bilancio. Nel caso in cui non sia adottata questa delibera vengono automaticamente confermati i valori già approvati fino all'anno precedente. L'altro articolo modificato è quello delle dichiarazioni e delle verifiche, per la dichiarazione ai fini IMU l'anno scorso la legge prevedeva che dovesse essere fatta entro 90 giorni dal momento in cui si era verificato il cambiamento. Con varie norme che si sono poi susseguite in

corso d'anno fino ad arrivare poi a quest'anno invece è stato determinato che la dichiarazione deve essere fatta entro il 30 giugno dell'anno successivo, per cui è stata unificata a questa data e con questo articolo viene preso atto di questa modifica. Sempre all'articolo 14 viene tolto il comma 3, così come era scritto in precedenza, perché riguardava proprio la dichiarazione relativamente soltanto all'anno 2012 e quindi non ha più ragione di esistere questo comma. Poi viene soppresso anche il comma 6 dove era previsto che eventualmente potevano essere riconosciuti premi agli uffici addetti all'accertamento dell'IMU. Siccome è stata soppressa per legge questa disposizione, anche il regolamento è stato adeguato a questa norma. Tutto qua, non ci sono altri cambiamenti.

SINDACO

Osservazioni? Andiamo alla approvazione del regolamento per la gestione della imposta comunale IMU.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

8. Imposta municipale propria (I.M.U.). Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2013

SINDACO

Passiamo al punto n. 8: Imposta municipale propria (I.M.U.). Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2013. La parola al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

Con questa delibera vengono riproposte le stesse aliquote già previste per l'anno scorso, ossia l'aliquota 0.76 che è l'aliquota di base per tutti gli immobili, poi 0.4 per l'abitazione principale e 0.2 per gli immobili strumentali agricoli. Oltre a questo è confermata la detrazione nella misura di 200 € per l'abitazione principale, anche se tutta la questione dell'abitazione principale poi è rimandata a settembre quando il Governo si dovrà pronunciare sul fatto della sospensione. Fino adesso l'IMU sulla abitazione principale è di fatto sospesa, per cui a settembre si saprà cosa succederà, se dovranno essere adottati nuovi atti o meno. Con questo atto vengono confermate le aliquote già applicate nell'anno precedente.

SINDACO

Osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

9. Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

SINDACO

Passiamo al punto n. 9: approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Sempre il ragioniere Belelli.

RAG. BELELLI

L'addizionale sul reddito delle persone fisiche è previsto che venga approvata annualmente con regolamento da adottarsi dal Consiglio Comunale prima del bilancio. In sostanza viene confermato tutto quello che già era previsto in precedente, perché l'aliquota viene confermata nella misura dello 0.7 e confermato così pure lo scaglione di esenzione unico fino a 7.500 € di reddito. Non c'è altro.

SINDACO

La parola al Consigliere Carnevali.

CONS. CARNEVALI

L'anno scorso l'aliquota era stata portata quasi al massimo, allo 0.7, ed era stato giustificato anche per il pagamento dei danni della neve. Quest'anno, dal momento che i danni della neve non ci sono stati, non era possibile dare un segnale di diminuzione della aliquota?

ASS. CARNEVALI

La questione l'avrei affrontata nell'esposizione delle scelte che hanno portato al pareggio di bilancio, non è stato possibile perché sono intervenuti ulteriori tagli da parte del Governo. Comunque sono aumentate, poi lo vedremo dopo, delle spese legate sia al personale, sia ai servizi, penso ai costi della assicurazione che sono praticamente lievitati in maniera esponenziale, più di 20.000 € rispetto allo scorso anno. Quindi da una parte sono continuati i tagli e dall'altra sono aumentate delle spese che incidono sulla chiusura in pareggio del bilancio, poi magari successivamente possiamo affrontare meglio.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: Carnevali M.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: Carnevali M.

10. Approvazione del piano finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2013 ai fini della determinazione della T.A.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011.

SINDACO

Passiamo al punto n. 10: approvazione del piano finanziario relativo alla gestione rifiuti solidi urbani 2013 ai fini della determinazione della T.A.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011. La parola a Belelli.

RAG. BELELLI

Con questa delibera viene approvato il piano finanziario per quanto riguarda la TARES, la nuova imposta in sostituzione della TARSU, che parte proprio da quest'anno. Nella seduta precedente avete approvato il regolamento per la applicazione della TARES. Con quest'atto vengono evidenziati i costi specifici del servizio. Si è partiti dai costi di gestione così come comunicati dal gestore del servizio, ossia da Marche Multiservizi alla Unione e dalla Unione ai Comuni; a questi si sono aggiusti i costi interni dell'ente, fino ad arrivare a un costo complessivo stimato in 501.185 €. Su questi costi influiscono anche delle situazioni che sono state inserite all'interno del regolamento che avete approvato la seduta precedente. Faccio riferimento alle possibili riduzioni che vengono concesse per agevolazioni, queste varie tipologie che erano state inserite, adesso non ricordo quali erano gli articoli del regolamento. Non c'è una casistica precisa di questa cosa perché questo è il primo anno di applicazione della TARES per cui questi costi sono stati stimati in maniera potenziale. Per arrivare a una elaborazione di questo documento siamo partiti da una situazione di partenza che era quella della precedente TARSU, quindi il primo confronto è stato fatto tra quello che era il gettito del precedente servizio suddiviso tra le due tipologie di utenze domestiche e utenze non domestiche. Sulla base di questo è stato riscontrato che le entrate dalle utenze domestiche erano circa l'83% e il 17%, la parte restante, era per le utenze non domestiche; quindi su queste sono state fatte varie ipotesi e valutazioni, tipo per quanto riguarda le utenze domestiche si è lavorato sulle residenze anagrafiche e quindi sono state acquisite le residenze anagrafiche di tutte le persone che risultavano intestatarie come contribuenti della vecchia TARSU. Negli altri casi che sono stati considerati non residenti si è preso a riferimento l'articolo 17 del regolamento che è stato approvato la volta precedente e che prevedeva appunto l'attribuzione del numero degli occupanti in funzione della superficie complessiva. Anche questi dati potranno essere oggetto di ulteriori rettifiche sia da parte dell'ufficio ma anche da parte degli stessi contribuenti con ulteriori dichiarazioni che vanno magari ad integrare quelle in precedenza presentate. Sulla base di queste sono state tirate fuori varie situazioni, per cui sono state valutate le utenze domestiche a seconda del numero degli occupanti, quanti sono e quanto è la superficie e su queste sono state assegnate le varie quote che vanno a comporre poi la tariffa da applicare alla utenze. Sulle utenze non domestiche invece è stata fatta una combinazione per il codice Ateco, il codice che è attribuito dalla camera di commercio a ogni impresa. Sulla base di questi sono stati distribuite all'interno delle 21 categorie che erano previste proprio dal decreto che disciplinava questa tassa. In alcuni casi si è dovuto intervenire per analogia perché

non c'era corrispondenza proprio reale con l'attività svolta. Su queste riteniamo che ci sarà da lavorare perché penso che ci saranno diverse situazioni per cui le imprese dovranno dimostrare di avere una produzione di rifiuti inferiore, che una parte di superficie non è assoggettata per una serie di motivi, che sono comunque disciplinati dal regolamento, per cui anche questo dato è da ritenere un tantino da valutare in seguito. Come pure rimane da valutare una parte che è completamente nuova, non so quanti casi ci saranno nel nostro territorio, però penso che alcuni ce ne saranno, che è quello per quanto riguarda le utenze non domestiche per le aree scoperte operativa. La prima stesura della norma prevedeva che fossero tutte le aree scoperte fossero assoggettate e poi invece è stato previsto che fossero assoggettate soltanto quelle operative. Questo siccome è un dato nuovo che ancora non abbiamo dovrà essere poi valutato in seguito. Alla fine di queste operazioni con delle tariffe che vengono così proposte e che sono poi in quella successiva, il Comune deve garantire comunque un'entrata di 501.000 € deve coprire il 100% del costo complessivo del servizio. Può capire che alla fine dell'anno a consuntivo l'entrata del Comune sia più alta di quello che sono poi i reali costi che si andranno a determinare e in quel caso si deve mettere in preventivo il rimborso della quota che il Comune è andato a incassare in più nell'anno in corso su poi l'addebito che dovrà fare nell'anno successivo. Anche la TARES però è uno di quegli argomenti che, come l'IMU, è in corso di modifiche, non si sa la fine che farà, per cui quello che stiamo facendo potrebbe risultare anche inutile da un certo punto di vista. Per adesso in base alle delibere fatte nella seduta precedente noi stiamo mandando un addebito ai contribuenti determinato sulla base della TARSU dell'anno scorso, però se così rimane la questione, piano finanziario, approvazione delle tariffe TARES così come fatte dal Comune e il Governo non cambia, dovrà essere fatto un conguaglio con queste tariffe che verranno eventualmente approvate con l'argomento successivo.

SINDACO

Ci sono osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

11. Approvazione delle tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Anno 2013.

SINDACO

Passiamo al punto n. 11: approvazione delle tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Anno 2013. La parola all'Assessore Turbanti.

ASS. TURBANTI

In questo punto andremo a determinare le tariffe, come aveva illustrato il rag. Belelli, quindi la tariffa con l'applicazione della legge 201/2011 appunto. Il criterio parte da una direttiva europea, che come principio è anche condivisibile, cioè i rifiuti concettualmente chi più ne produce più paga, questa è la linea base. Non essendoci la possibilità, o perlomeno penso che in pochissimi casi in tutta Italia, di contabilizzare realmente la produzione dei rifiuti, cioè pesarli concettualmente, o misurarli, si fa riferimento a una produzione presunta e questa produzione presunta era già stabilita con un decreto legge del 99. A dire il vero nel momento dell'istituzione della legge del 2011 doveva uscire un decreto attuativo successivo ad ottobre 2012, mi sembra, e questo decreto non è mai uscito. A un certo punto il legislatore ha deciso di utilizzare un decreto del 99. Forse il fatto che sia un decreto piuttosto datato potrebbe anche non essere così attuale oggi, però questo è e questo dobbiamo applicare. Forse, come ha detto anche Belelli, può darsi che quello che facciamo adesso va tutto a monte perché entro il 31 ottobre può darsi che scompare tutto, ma dal 1 gennaio è in vigore la TARES e quindi per fare il bilancio questo va applicato. Sicuramente c'è stato un grosso lavoro soprattutto degli uffici, soprattutto per incrociare i dati perché tutto quello che riguardava le superfici, le categorie, anche l'aspetto della anagrafica, cioè i componenti del nucleo familiare, prima si pagava solo in base alla superficie per cui il componente del nucleo familiare magari influiva meno e quindi eventuali errori oppure gente che aveva sullo stesso edificio messo a nome del capofamiglia piuttosto che del figlio non influiva sulla tassa e adesso invece i componenti del nucleo familiare sono determinanti su questa tassa per cui si è dovuto fare un grosso incrocio di dati. Tornando a come è fatta la tariffa, per le utenze domestiche conterà in parte la superficie della abitazione, cioè la superficie della abitazione ha una aliquota che è tot al metro per l'abitazione e anche lì si incrementa un po' in base al numero dei componenti, cioè mi sembra che va dallo 0.50 a 0.70 per i metri quadri, in più un coefficiente fisso a persona. Per cui concettualmente rispetto a prima, se dobbiamo fare una casistica, ma molto stimata, i due componenti del nucleo familiare in un'abitazione piuttosto grande probabilmente adesso andrà a guadagnare qualcosa, cioè spenderà presumibilmente meno, tre componenti quasi quanto prima, probabilmente 4 o 5 componenti in su questa cosa gli aumenterà un po', però questa cosa ha anche un senso perché chi è in 4 o 5 fa più rifiuti di chi è in tre o in due. Nelle utenze non domestiche è usato lo stesso principio. Lì a dire la verità c'è una differenza anche più sostanziale, alcune categorie hanno un incremento abbastanza sostanzioso, e generalmente sono

penalizzati, non so se il termine giusto sia penalizzati, vengono contabilizzate quelle categorie che producono rifiuti biodegradabili, pizzerie, bar, ristoranti, ortofrutta, tutti quei beni deperibili e in genere quelle categorie lì hanno un incremento maggiore della TARSU, mentre il resto per qualcuno forse va anche a vantaggio. Questo introduce anche un concetto di equità perché ad esempio le attività commerciali o artigianali prima presumibilmente un'edicola, adesso dico delle cose che non fanno riferimento a nessuno, piuttosto che un'ortofrutta o una pizzeria pagavano uguale quando la pizzeria fa dieci volte più rifiuti della edicola. Addirittura il decreto stabiliva le zone geografiche, cioè stabilisce delle aliquote per il nord, il sud, il centro e quindi margini di discrezionalità ce ne erano veramente pochi. Un altro piccolo aumento è dovuto anche al fatto che adesso il servizio deve essere coperto al 100% del costo e prima a noi mancava qualcosa, era 96-97% e quindi già un incremento è dato da questo qui. Nell'ultima rata, come diceva adesso Belelli, si paga il 40 adesso, poi il 40 alla seconda rata e il saldo con l'ultima rata. C'è il famoso 0.30 €/mq che andrà interamente allo Stato, se non cambia la norma, con l'ultima rata si andrà a conguaglio di tutto più i 30 centesimi al metro quadro. Questo è quello che avverrà, speriamo di non aver spaventato i contribuenti inutilmente, anzi forse speriamo di averli spaventati inutilmente per questa cosa, può cambiare, ma al di là di tutto concettualmente quei 501.000 € di cui parlavo prima, che è il costo del servizio devono uscire dal pagamento della tariffa, forse li distribuirà più o meno diversamente rispetto ad adesso, ma da lì devono uscire. Io penso che purtroppo cambierà solo il nome, piuttosto che l'importo. Grazie.

SINDACO

Ci sono osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

12. Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015.

SINDACO

Passiamo al n. 12, approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015. La parola all'Assessore Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Buonasera. Prima di lasciare la parola ai singoli Assessori, che magari relazioneranno anche sugli aspetti programmatici di competenza, visto che abbiamo a disposizione anche il ragioniere io non mi soffermerò tanto sulla questione delle cifre, ma sulle scelte che l'Amministrazione ha fatto e gli obiettivi che intendeva nei limiti del possibile raggiungere andando a proporre le soluzioni per il pareggio di bilancio 2013, un bilancio che come quello dello scorso anno è risultato un bilancio difficile da comporre, in particolar modo lo scorso anno avevamo la novità dell'IMU e quindi siamo arrivati a fine giugno con tutte le incertezze del caso che continuano ad esserci ancora, la partita dell'IMU ancora sui trasferimenti legati agli introiti propri dei Comuni e quelli che poi devono essere compensati con i trasferimenti statali, ancora la partita mi sembra che non si sia chiusa, e quest'anno ulteriori difficoltà sono venute con la TARES, con le modalità di riscossione, con questa incertezza come diceva il ragioniere la sospensione dell'IMU fino ad agosto con una implicazione forse della TARES. In più le altre difficoltà che ci sono state portano il nome della Spending Review e del patto di stabilità. Come parlava prima l'Assessore Turbanti, abbiamo potuto verificare sugli impatti per la cittadinanza di questa nuova tassa che è la TARES. Per quanto riguarda i numeri dico solamente due cifre, una è che il bilancio per quanto riguarda la parte corrente, entrate e uscite correnti, si chiude in pareggio a 2.780.000 € e per la parte in conto capitale sono previste entrate e opere per circa 440.000 €. L'illustrazione delle opere è stata fatta precedentemente dall'Assessore Mainardi, io su questo per onestà intellettuale e anche per non nasconderci dietro un dito è ovvio che sulla realizzazione di tutte queste opere incombe il patto di stabilità. È ovvio che noi abbiamo inserito quelle che vorremmo fare, ma ad oggi per rispettare i limiti del patto non tutte riusciremo a realizzarle, pur avendo le disponibilità economiche per farle, anche perché sappiamo che come lo scorso anno anche quest'anno arriviamo alla approvazione di un bilancio a seguito dell'approvazione di un consuntivo e quindi sappiamo che abbiamo un avanzo di amministrazione consistente che potevamo magari solo con quello finanziare tutte le opere che abbiamo previsto quest'anno, però purtroppo ci sono questi limiti del patto di stabilità che ripeto ad oggi sicuramente non ci consentiranno di rispettare il piano delle opere pubbliche, parlo quello del 2013 ovviamente. È vero che sotto questa vicenda ci sono ancora delle incertezze, una che già era insita da prima, ossia quella delle entrate perché comunque tutti i saldi che noi abbiamo previsto di rispettare funzionano se riusciremo ad introitare, come era scritto anche nel parere del ragioniere, le cifre che abbiamo previsto, sia

quelle che dovrebbero provenire da monetizzazioni e oneri di urbanizzazione ma soprattutto dai trasferimenti e i contributi degli enti sovracomunali nei confronti del Comune e quindi finanziamenti che riguardano la Regione per opere che già sono state avviate, finanziamenti provinciali e via discorrendo. Fatta questa premessa, la scelta che noi abbiamo inteso fare era quella di fare un bilancio conservativo, per conservativo intendo dire un bilancio che modificasse in una situazione di crisi per le famiglie, per le aziende, per i Comuni, perché poi i Comuni sono soggetti alla situazione difficile che vive il paese, dicevo avevamo cercato di fare un bilancio conservativo e quindi di modificare il meno possibile soprattutto sul fronte della tassazione. Infatti come è stato già detto nei punti precedenti, non verrà aumentata quest'anno l'IMU, non verrà aumentata l'addizionale IRPEF, non verranno aumentati i servizi a domanda individuale (mense, pulmini e via discorrendo). L'altra scelta che avevamo fatto, sempre nei limiti del bilancio del nostro Comune e nel contesto in cui stiamo vivendo, era comunque quello di cercare di potenziare i fondi a disposizione del settore sociale. Adesso gli interventi non li spiego io, c'è l'Assessore che magari relazionerà, però in questo caso noi siamo riusciti a creare per vari interventi, per 2-3 interventi differenziati, aggiungere nuove risorse ai capitoli che c'erano precedentemente e proprio istituire nuove iniziative a sfondo sociale, a mettere a disposizione un plafond di circa 15.000 €. Un'altra cosa che tenevo a sottolineare, una parte, circa un terzo di queste risorse sono venute anche da tagli per quanto riguarda il settore turismo e cultura, abbiamo fatto dei piccoli tagli. In più per quanto riguarda il mondo delle imprese, per dar seguito all'ordine del giorno che avevamo approvato congiuntamente lo scorso anno, a ottobre o novembre, abbiamo previsto di finanziare quel fondo regionale di garanzia con un fondo di 4.000 €. Detto tutto questo credo che siamo riusciti a fare un mezzo miracolo, nel senso di potenziare il settore sociale, non aumentare nulla, e mi ricollego all'intervento giusto che aveva fatto il Consigliere Carnevali prima sull'addizionale IRPEF, perché quest'anno comunque i tagli sono continuati e mi ricollego alla Spending Review perché noi abbiamo previsto ulteriori 50.000 € di minori trasferimenti, ma è una previsione che facciamo che non sappiamo, non diciamo né ottimistica né pessimistica, ma è una previsione e anche qui di certo non abbiamo dei dati, però ci fidiamo del ragioniere perché quando ha fatto le previsioni anche lo scorso anno con l'IMU poi alla fine le avevamo azzeccate. In più con tutte le modifiche che si sono susseguite nella questione della TARES, l'introduzione della TARES, come ricordava l'Assessore Turbanti, per fare degli esempi, nella prima stesura era previsto il pagamento delle aree di pertinenza e poi è stato tolto, come in un primo momento era previsto per i Comuni di poter incrementare di 10 centesimi al metro quadro la tassazione legata alla TARES, 30 centesimi sono quelli che dovranno essere pagati alla fine dell'anno che andranno direttamente allo Stato, ma c'era la possibilità per i Comuni di far pagare questi 10 centesimi, che erano stati messi perché veniva contemporaneamente abolita l'addizionale ex Eca, che per le casse del Comune il 10% del costo totale del servizio rifiuti in regime TARSU significava circa 42.000 €. Poi questa possibilità dei 10 centesimi è stata tolta, l'addizionale ex Eca invece non è che sono state fatte delle variazioni, non c'è più e quindi tra tagli diretti e indiretti, quindi 50.000 € Spending Review, ex Eca altri 40.000 € e passa, ecco il bilancio rispetto allo scorso anno che già aveva conosciuto un taglio di 50.000 € ha conosciuto ulteriori diminuzioni di trasferimenti da parte dello Stato. Tra le altre cose abbiamo avuto degli incrementi di spesa legati un po' al

personale, circa 10.000 € spese assicurative altri 20.000 € quindi questo non ci ha consentito di diminuire quel punto di addizionale IRPEF che lo scorso anno era computato all'emergenza neve. L'emergenza neve era costata all'Amministrazione 100.000 € 50.000 € li avevamo impiegati da risorse proprie come oneri e l'altra era andata a computo del bilancio 2012. Questa operazione non è stata possibile, ma dette le cifre che ho detto poc' anzi penso che veramente siamo riusciti a fare un buon lavoro e questo è dovuto anche, per dire poi come siamo riusciti a raggiungere il pareggio, a 2-3 fattori che sono intervenuti, di cui due programmati e uno dell'ultimo mese, anche qui sempre per dire come un Comune deve riuscire a programmare il proprio atto principale che è quello del bilancio. Dicevo, evenienze programmate una era la cessazione dei mutui che quindi porta a un beneficio, parlo a netto, perché poi c'era il contributo connesso, di circa 40-45.000 € di minori rate, una riduzione di 45.000 € delle rate che applichiamo per i mutui, che erano terminati lo scorso anno e il beneficio lo avremmo trovato questo anno. In più l'impianto fotovoltaico, non quello della valorizzazione che abbiamo previsto sulla scuola materna, ma quello che abbiamo messo in funzione con il bando lo scorso sui tetti degli edifici pubblici, il palazzetto, cimitero, scuole, spogliatoi, grossomodo abbiamo fatto dei conteggi dopo i primi sei mesi, perché ha iniziato a dare i primi risultati durante l'estate dello scorso anno, fatta una stima con gli uffici di circa un incremento di entrate di 12.000 € Infine, quello che dicevo prima, la novità di poco più di un mese fa, un emendamento al Senato che ha permesso anche per quest'anno ai Comuni di poter utilizzare una parte degli oneri di urbanizzazione, cosa che avevamo fatto sempre in percentuali non significative, ma importanti, intorno al 13-14-15% negli ultimi anni, comunque permetteva ai Comuni di poter utilizzare gli oneri di urbanizzazione per coprire la parte corrente e quindi prevediamo di utilizzare 34.000 € e alla fine del discorso questo è come siamo riusciti a sopperire senza intaccare la tassazione ai tagli che dicevo prima. A onor del vero vorrei citare anche una statistica, uno studio che ha fatto l'Ires regionale, un istituto di studi economici e finanziari legato al sindacato della CGIL, che circa un mese fa era uscito un articolo sul Corriere Adriatico dove si citava una serie di dati, tra cui quello della pressione tributaria, che per quanto riguarda la regione Marche è pari a 570 € pro capite, a livello nazionale la media è 562 e nel nostro Comune le previsioni del bilancio, a consuntivo vedremo se verranno rispettate, comunque a livello di previsione siamo abbondantemente sotto, pari a 436 € Questo per dire che malgrado la impossibilità di diminuire un punto della addizionale IRPEF, come era nell'intento dello scorso quando l'avevamo aumentata, però complessivamente penso che il Comune di Polverigi possa vantare anche questo dato di una pressione tributaria (intendo IMU, addizionale IRPEF, la TOSAP). Chiudo per esprimere anche un pensiero sempre citando questo articolo che era un po' un commento finale, fatto sui Comuni della regione Marche, era per illustrare la situazione dei Comuni, poi qui adesso non ho parlato di un'altra evenienza che in questo momento non ha un'incidenza sui bilanci, però magari il prossimo anno sarà da verificare che riguarda l'associazione obbligatoria delle funzioni da parte dei Comuni sotto 5.000 abitanti. Dicevo per far capire un attimo qual è la situazione, il commento alla fine di questi dati, citava, leggo testualmente: i numeri dimostrano la particolare sofferenza dei nostri Comuni per i ripetuti tagli operati in questi anni dai governi centrali, rispetto alle medie nazionali continua nell'analisi delle cifre la minore quantità di trasferimenti medi, il conseguente maggiore carico tributario, la maggior spesa e la minor spesa

corrente e per il personale indicano chiaramente questa difficoltà. Il buon livello di spesa sociale dimostra invece una particolare attenzione a questi temi, anche grazie all'iniziativa condotta dalle organizzazioni sindacali. Tuttavia, se non si interverrà con misure strutturali il sistema rischia di non reggere più.

SINDACO

Se gli Assessori vogliono fare degli interventi. Assessore Beghin.

ASS. BEGHIN

Buonasera. Sostanzialmente mi riporto al contenuto della relazione, però vorrei relazionare per quanto riguarda, soffermandomi su ogni delega a me affidata, su quelle che sono le novità e/o aggiornamenti. Per quanto riguarda il contenzioso, il programma si propone di definire stragiudizialmente le controversie che dovessero sorgere allo scopo di contenere il più possibile la spesa pubblica. Nella stessa ottica è intenzione della Amministrazione definire in tempi brevi le controversie già sorte, anche diversificando gli incarichi professionali che all'uopo dovessero essere conferiti. Ove possibile, senza pregiudicare, l'interesse pubblico, il Comune si propone anche in autotutela di stare in giudizio personalmente. Questo fa sì che non debba ricorrere all'assistenza di un legale esterno, quindi è evidente il risparmio della spesa pubblica. Questo "esperimento" lo si è già fatto a fronte di un ricorso presentato da un privato verso un'ordinanza emessa in violazione della normativa delle acque reflue. Il Comune ha resistito in giudizio difendendosi personalmente e quindi senza dare l'incarico esterno a un legale, di recente è stata pronunciata la sentenza a noi favorevole perché ha rigettato il ricorso avversario accogliendo tutte le nostre difese. Per quanto riguarda invece il patrimonio diciamo che come l'altro anno l'Amministrazione intende procedere alla assegnazione di nuovi alloggi della edilizia residenziale pubblica, al fine di venire incontro alle esigenze delle categorie più disagiate, quali i disabili, gli anziani e famiglie in gravi condizioni. Si provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti per la permanenza in questi immobili, così come la violazione della normativa vigente. Quindi qualora non dovessero sussistere questi requisiti oppure dovessero essere riscontrate delle violazioni in materia della edilizia residenziale pubblica si provvederà alla decadenza dall'assegnazione. Viene prestata con attenzione dall'Amministrazione anche la regolarità nei pagamenti dei canoni. È volontà poi della Amministrazione definire i rapporti con il demanio per quanto riguarda i beni immobili di proprietà dello Stato e presenti nel nostro territorio. Considerate tuttavia le norme recenti sulla Spending Review che vietano nel 2013 la concessione a canone agevolato, si procederà a verificare tutte le possibili azioni per limitare le richieste di canoni arretrati da parte dell'agenzia e nel frattempo regolarizzare l'utilizzo, da parte del Comune, di questi immobili. Quindi è in corso una trattativa con il demanio, a cui il Comune ha fatto a varie riprese presente l'esigenza di regolamentare l'utilizzo di questi immobili, di voler pagare i canoni arretrati tenendo conto però tuttavia sia delle spese ingenti di manutenzione che il Comune ha dovuto sostenere per questi immobili sia la volontà di regolamentarne l'utilizzo. Sostanzialmente per il patrimonio non ci sono

novità, se non che si procederà anche alla alienazione dell'appartamento di proprietà comunale sito in via Vittorio Emanuele II. Per quanto riguarda invece il commercio, l'Amministrazione continua nell'impegno alla realizzazione di manifestazioni di eventi che possano avere una ricaduta positiva per le attività commerciali e artigianali presenti nel nostro territorio. Tra le varie iniziative di recente è stato proposto in un incontro ad hoc effettuato con i commercianti una fidelity card che ha come finalità a noi, diciamo, questa iniziativa è stata sottoposta all'attenzione da parte di una società e noi l'abbiamo ovviamente poi prospettata ai commercianti in questo incontro. Sostanzialmente consiste in una fidelity card che ha come finalità, come dice la parola stessa, di fidelizzare la clientela attraverso il meccanismo di raccolta punti, premi, buoni spesa. In questo incontro è stata prospettata questa iniziativa, sebbene l'affluenza non sia stata notevole da parte dei commercianti chi era presente ha colto sembrerebbe positivamente questa iniziativa che si diversifica da tutte le altre carte che penso che ognuno di noi ha nel proprio portafoglio, perché il premio non arriva da Milano o da Roma, ma in questa carta magnetica vengono raccolti dei punti che si trasformano poi in buoni spesa che il cliente fidelizzato potrà poi riscattare negli stessi esercizi commerciali aderenti alla iniziativa. Penso che se dovesse andare a buon fine, e me lo auguro, potrebbe essere anche un modo per gli stessi commercianti di comunicare tra loro perché si creerebbe anche una rete e l'utilizzo di un programma, proprio anche di un sito internet in comunione. Per quanto riguarda il commercio a settembre scorso, a seguito dello spostamento per i lavori del mercato settimanale in piazza Ragnini, l'Amministrazione ha fatto un incontro con i commercianti e ha valutato insieme a loro la possibilità di riportare il mercato, come avete ben visto tutti, nella sua collocazione storica di Piazza Umberto I. Tale scelta è avvenuta a condizione che lo stesso mercato venga interdetto al traffico per evidenti questioni di sicurezza. Per quanto riguarda il turismo la novità di quest'anno che non poi tanto una novità, ma più che altro prosegue la collaborazione con l'associazione della Terra dei Castelli. La novità è questa: l'associazione è nata nel 2011, prevede come è già accaduto lo scorso anno, di avvalersi della fornitura dei servizi forniti da questa associazione a sfondo turistico-culturale. È stata fatta una convenzione, ogni Comune ha fatto una convenzione, tra cui il nostro, con questa associazione. Si è scelto questo in quanto con gli altri Assessori abbiamo valutato l'esigenza di mantenere la collaborazione con questa associazione, però abbiamo scelto di fare delle convenzioni ad hoc, quindi ogni Comune ha fatto delle convenzioni con la associazione Terra dei Castelli, perché malgrado i Comuni si tocchino, malgrado siamo vicini però abbiamo delle esigenze diverse e quindi servizi diversi da affidare a questi ragazzi. Per quanto riguarda la nostra convenzione sono stati affidati alla associazione Terra dei Castelli i servizi quali i contatti con i produttori della zona per poter sponsorizzare le loro attività commerciali attraverso il sito internet già esistente, i social network e quindi Facebook e Twitter, e la vendita dei loro prodotti all'interno dell'office shop. Quindi insieme agli altri Comuni, questo è il comune denominatore di tutti, abbiamo garantito anche quest'anno l'apertura dell'office shop, che è sito nel Comune di Offagna. Considerati anche i dati sottoposti all'attenzione del Comune da parte dell'associazione Terra dei Castelli, questo office shop ha riscosso successo, c'è stata un'affluenza da parte dei turisti che poi sono stati dirottati, a seconda delle loro esigenze ed aspettative, nei vari Comuni. A questi ragazzi poi è stata affidata la promozione di iniziative organizzate all'interno del Comune di Polverigi da parte delle associazioni locali utilizzando tutti i canali

comunicativi e poi la diffusione tramite posta elettronica degli eventi in programma nel nostro territorio, la gestione dell'accoglienza di eventuali visite guidate previste a Polverigi e poi anche la coadiuvazione con l'associazione Pro Loco di Polverigi, cioè la promozione dal punto di vista culturale e gastronomico del territorio collaborando con la Pro Loco alla manifestazione Serate sotto le Stelle, contattando i produttori locali della Terra dei Castelli ed effettuando visite guidate alla Chiesa del Santissimo Sacramento. Per quanto riguarda il turismo non ci sono novità. Viene confermata la adesione alla associazione Riviera del Conero attraverso essa anche alla Marca Anconetana. Io avrei finito. Avrei solo una richiesta, mi scuso, ma io domani dovrei essere a un'udienza a Milano alle ore 9, quindi se non ci sono domande dovrei.... sì, va bene.

CONS. CARNEVALI

Per quanto riguarda il contenzioso siccome c'è scritto di stare in giudizio personalmente, adesso ho capito quando hai detto che comunque sono cause, tipo le sanzioni del codice della strade, che va un funzionario comunale, non c'è bisogno dell'incarico dell'avvocato e quindi è ovvio non c'è bisogno di un incarico specifico.

ASS. BEGHIN

Sì. In quel contenzioso a cui ho fatto riferimento ho difeso io il Comune, ovviamente non come legale, sarebbe evidente l'incompatibilità, ma come Assessore.

CONS. CARNEVALI

Per il codice della strada ci può andare anche il comandante.

ASS. BEGHIN

Sì, questa non era proprio una violazione del codice della strada. Era una impugnazione di un'ordinanza sempre amministrativa, non è una semplice violazione del codice della strada, quindi c'era tutta una normativa.

CONS. CARNEVALI

Io parlo del codice della strada, però anche per quel caso lì si può costituire un funzionario e quindi è ovvio che non c'è bisogno di un incarico all'avvocato.

ASS. BEGHIN

Adesso ad esempio stiamo valutando la possibilità anche di difenderci in autotutela senza l'assistenza di un legale per quanto riguarda l'incidente che ha avuto un pulmino, un volatile praticamente si è dirottato dentro il pulmino e ha arrecato dei notevoli danni. Lì ovviamente devo valutare se davanti al Giudice di Pace competente è sufficiente un funzionario, un Assessore, o chiunque esso sia

CONS. CARNEVALI

Contro chi? Contro il volatile?

ASS. BEGHIN

No, allora c'è proprio un dipartimento presso la Regione della fauna. Abbiamo provato a fare una lettera quantomeno per rientrare delle spese sostenute. Sia la Regione che la Provincia di Ancona detto proprio papale papale neanche ha risposto alla missiva.

CONS. CARNEVALI

La fauna selvatica è terra di nessuno, diciamo.

ASS. BEGHIN

Però anche qui c'è giurisprudenza un po' difforme e quindi magari io penso che tentare non nuoce, anche considerato che qui siamo Amministrazione contro Amministrazione e tu sai benissimo, essendo del campo, che a volte vengono compensate le spese, anzi quasi sempre, quindi valuteremo se conviene o meno e se è sufficiente la assistenza di un funzionario o di un Assessore oppure di un legale, perché è ovvio che a quel punto valuteremo l'opportunità di conferire l'incarico a un legale esterno.

CONS. CARNEVALI

Poi per quanto riguarda il patrimonio, siccome pressappoco riporta quello dell'anno scorso, questi controlli per la verifica sono stati fatti? È stato rilevato qualcosa?

ASS. BEGHIN

Sì, sono stati fatti. Sono state mandate anche delle lettere di diffida. Personalmente insieme al Sindaco e al Segretario abbiamo sollecitato anche verbalmente perché capiamo bene che questo è un periodo

di crisi evidente che ha colpito il sistema economico produttivo e quindi secondo me una apertura verso un commerciante che si trova in difficoltà a pagare un canone va valutata e “compresa” fino a quando non diventi una consuetudine e a quel punto, tentata questa strada, tentato di far capire in tutti i modi al soggetto interessato che purtroppo le procedure devono fare il loro corso ovviamente si andrà avanti. Per altri sono state mandate delle lettere di diffida.

CONS. CARNEVALI

Un'ultima cosa. Per quanto riguarda il commercio, la fidelity card ecc., la questione della riunione per la fidelity card dice che non ha avuto tanta partecipazione, ma di commercianti ce ne abbiamo proprio pochi, cioè non c'è qualche possibilità di poter incentivare proprio l'apertura di qualche esercizio al dettaglio anziché una fidelity card che non so nemmeno se andrà in porto una cosa del genere. Diciamo che è un progetto un po' ambizioso relativamente a quello che è la realtà del paese che attualmente ha altre necessità.

ASS. BEGHIN

Secondo me non è un progetto poi così tanto ambizioso, la stessa iniziativa l'ha colta il Comune di Agugliano, quindi finché parliamo del Comune di Ancona

CONS. CARNEVALI

Ha gli esercizi il doppio dei nostri.

ASS. BEGHIN

Però secondo me il problema come forse ho evidenziato tra le righe, cioè il Comune non ostacola l'apertura di un esercizio commerciale, anzi, se può si è adoperato e l'abbiamo visto anche nei precedenti Consigli per quanto riguarda la apertura del supermercato, ma è evidente che se poi, parlo di quello che prima c'era qui in Piazza Umberto I, se un imprenditore non vuole investire, non vuole aprire un'attività commerciale non è che il Comune si può sostituire all'imprenditore. Secondo me invece bisogna capire perché ad esempio, a differenza di Agugliano, a Polverigi le attività commerciali godono di meno affluenza. Io me lo sono chiesta, non ho trovato tutte le risposte. Una risposta che però ho cercato di darmi è l'affluenza a questi incontri è poca, i soggetti sono sempre gli stessi, chi partecipa sono sempre gli stessi commercianti, a volte tra loro non comunicano e per me questo è grave, perché sicuramente se ci fosse maggiore coalizione tra loro nelle iniziative, il Comune può proporre un'iniziativa, ma se il commerciante non la sa cogliere non penso che possa fare altro. Porto anche un esempio, quest'anno, forse alcuni di voi l'avranno notato, l'edicola qui presente nel nostro territorio, ma non solo l'edicola nostra, ma anche l'edicola di Agugliano, ho

saputo, non consegna più i libri scolastici. Io penso che questo sia stato non un segnale positivo per la clientela di Polverigi, io stessa come madre di due figli mi sono dovuta recare in un altro esercizio commerciale, in un altro Comune, per acquistare i libri. L'acquisto dei libri è l'occasione per acquistare altro e quindi è evidente che se il commerciante non dà un segnale evidente il Comune non può fare altro. Io mi scuso ancora però devo andare veramente. Grazie a tutti.

ASS. LOMBARDI

Buonasera. Cominciamo con l'istruzione pubblica. Cerco di essere molto veloce sulle cose che già sappiamo e magari se ci sono delle domande approfondiamo gli argomenti più interessanti. L'istituto comprensivo Matteo Ricci sapete che copre i Comuni di Agugliano, Polverigi e Camerata e questo è già una pietra che ci consente di andare molto più velocemente verso quella che è l'unificazione degli altri servizi. Abbiamo sul nostro territorio una scuola dell'infanzia, una scuola primaria, una scuola secondaria di primo grado, c'è anche la scuola Lesti che ci garantisce circa 60 posti per la scuola materna e una ventina di posti per i bambini del nido. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia anche quest'anno hanno confermato il numero di insegnanti che c'era precedentemente e questo vuol dire che noi anche quest'anno abbiamo una classe che è solo antimeridiana. L'antimeridiana vuol dire che abbiamo un'insegnante che copre il turno fino all'una, dopodiché i bambini escono perché non abbiamo la continuità fino al pomeriggio. L'Amministrazione anche negli anni passati si è prodigata presso il Provveditorato ma non c'è stato niente da fare, anzi è già tanto che abbiamo mantenuto questa classe perché ad esempio ad Agugliano è stata soppressa perché hanno tolto l'insegnante. Per quanto riguarda la scuola elementare anche quest'anno come nei due anni precedenti ci hanno assegnato tre prime. Per noi il momento dell'iscrizione è un momento abbastanza delicato perché di solito è il momento in cui aspettiamo se dovremo avere, dice avremo due classi molto numerose o avremo tre classi meno numerose? Perché poi con tutte le previsioni che facciamo durante tutto l'anno in realtà le nostre previsioni non sempre trovano riscontro perché alla fine o c'è il bambino in più che si scrive o il bambino in meno e quindi è un gioco che facciamo tutto all'ultimo secondo. Il fatto che abbiamo tre classi, anche quest'anno tre prime, se da un lato ci aiuta perché le tre prime trovano spazio presso il plesso della Don Bosco dove ci sono aule piccole e quindi sono ben predisposte per accogliere delle classi poche numerose, dall'altro lato ci mette un po' in difficoltà perché aumenta il numero delle aule di cui necessitiamo. Quindi diciamo che nell'esame della situazione dei plessi che non è sicuramente particolarmente brillante ci siamo trovati nel corso degli anni più volte a mettere mani a muri che vengono alzati, che vengono abbassati, porte che si spostano e che si ripostano, quest'anno abbiamo cominciato innanzitutto liberando l'archivio, la stanza destinata all'archivio presso la Santa Caterina, quindi ci siamo un po' avvantaggiati su quelli che potrebbero essere dei lavori da fare nei prossimi anni, se l'aumento delle classi dovesse continuare in maniera così esponenziale e dall'altro lato abbiamo deciso di investire sull'allargamento dell'aula della maestra Agnese, sarebbe la classe al piano terra, affianco all'uscita di sicurezza che sarà destinata ad accogliere una classe di un paio di bambini in più rispetto a quella che ha

accolto negli anni passati. Quindi anche quest'anno siamo a posto, naturalmente il nostro onere è quello di acquistare gli arredi scolastici per questa nuova classe perché ormai i nostri banchi e le nostre sedie le abbiamo esaurite, quindi abbiamo già dato il via all'acquisto dell'arredo per questa nuova classe. Per quello che riguarda i servizi accessori rispetto alla scuola e quindi parliamo del servizio mensa per i bambini della scuola elementare, abbiamo riconfermato anche quest'anno questo servizio, anche se devo dire che ogni anno all'inizio sembra che i posti che abbiamo a disposizione e che sono venti presso il Lesti non debbano bastare e poi invece, come è successo per questo anno scolastico 2012/2013, dagli iniziali 14, 15, 12, 13 alla fine abbiamo finito mi sembra con 8-9 bambini, non siamo andati oltre ai bambini che hanno frequentato tutto l'anno, comunque con grande soddisfazione sia dei bambini che si sono trovati bene sia dei genitori che hanno giudicato questo servizio veramente ineccepibile sia dal punto di vista della mensa, della qualità del cibo che viene consumato, che del servizio che ci dà il Lesti con le insegnanti che ci sono e quindi siamo molto soddisfatti di questo. Devo dire che quest'anno, subito dopo le iscrizioni, siamo stati contattati dai rappresentanti delle future prime elementari, che ci hanno fatto presente che alcune famiglie avevano bisogno di un servizio prolungato, non soltanto fino alle 15 come abbiamo in piedi presso il Lesti, ma addirittura fino alle 5-5.30, perché sembrava che molte famiglie avessero necessità di lasciare i bambini fino alle 4 o 5. Comunque abbiamo accolto questa richiesta molto velocemente e abbiamo organizzato un incontro con tutte le famiglie dei bambini iscritti in prima elementare, con tutte le famiglie dei bambini che già stanno frequentando la mensa, in realtà i presenti erano cinque, però noi li abbiamo invitati tutti, e abbiamo proposto due alternative per rispondere a questa richiesta: da un lato il Lesti si era organizzato per poter tenere i bambini dalle 3 alle 5, quindi i bambini che avevano fatto richiesta potevano rimanere al Lesti fino alle 5, dall'altro lato l'altra alternativa era che il pulmino che va a prendere i bambini alla scuola materna alle 3 e qualche minuto poteva passare a prendere questi bambini delle elementari presso la mensa del Lesti e portarli al centro sociale dove potevano rimanere assistiti dalle nostre educatrici fino alle 17.30. Il servizio del Lesti forse era un pochettino più costoso, perché loro avevano bisogno di pagare l'educatore anche per quelle due ore, la nostra diventava quasi un proforma per giustificare tutto questo movimento e a tutt'oggi comunque non ci sono state richieste di nessuno di questi servizi che abbiamo offerto. Ci stiamo muovendo anche nella direzione della unificazione del trasporto scolastico. Con questo voglio dire che come noi abbiamo alcune famiglie che ci chiedono la scuola a tempo pieno e quindi ci chiedono di andare a frequentare la scuola ad Agugliano, ad Agugliano ci sono alcune famiglie che vorrebbero frequentare la nostra scuola perché preferiscono l'orario spalmato su 5 giorni invece che su sei con un rientro. Ci sarebbe la possibilità di scambiare le frequentazioni di questa scuola. Allora con la Preside ci siamo domandati perché non abbattere le barriere al trasporto scolastico e quindi rendere più fluido il trasporto da un Comune all'altro e di conseguenza il passaggio di un bambino da un plesso all'altro. Il problema non sarebbe tanto organizzare il trasporto perché poi abbiamo visto che passando da di sotto non ci sarebbero problemi, il problema sarebbe quello dell'orario scolastico perché se tutte le scuole aprono alle otto è difficile che un pulmino possa portare i bambini alle 8 sia a Polverigi che ad Agugliano o viceversa e quindi ci vorrebbe una grande collaborazione da parte della scuola, che non si sa perché poi ci sono state molte insegnanti che hanno

avuto perplessità. Comunque se dovessimo arrivare a concludere qualche cosa sarà sicuramente per il prossimo anno scolastico, quindi lo proporremo alle famiglie se dovesse funzionare con le prossime iscrizioni a febbraio. Quest'anno la novità che c'è a scuola è che viene abolito tutto il cartaceo e quindi dentro la scuola ci saranno i registri elettronici, funzionerà tutto dal punto di vista elettronico e quindi ci siamo già attivati in questi giorni per garantire una copertura wireless a tutti i plessi scolastici e un potenziamento anche del segnale che hanno, perché ci stiamo preparando per quello che dovrebbe il futuro tecnologico delle nostre classi, speriamo il prima possibile. Dal punto di vista della progettazione abbiamo riproposto come Amministrazione alla scuola due progetti ai quali teniamo particolarmente, ma che l'anno scorso non hanno trovato spazi perché le insegnanti avevano già altre idee. Uno è quello di riattivare la biblioteca che c'è presso le scuole, perché crediamo che la tecnologia va bene, ma non possiamo abbandonare il valore del libro, l'odore della carta, il valore della lettura. Siccome nella nostra scuola c'è una biblioteca abbastanza ben fornita, con parecchi testi, quest'anno abbiamo chiesto alla scuola se potevamo mettere in piedi un progetto biblioteca offrendo anche un servizio di bibliotecario, abbiamo anche una ragazza che ci farebbe da bibliotecaria presso la scuola e quindi non creeremmo nessun disagio neanche agli insegnanti. Al momento abbiamo mandato una nostra persona a pulire la biblioteca e gli spazi destinati alla biblioteca. L'altro progetto è un progetto che ci arriva direttamente dal dipartimento delle dipendenze ed è un progetto sulle dipendenze, che fino adesso è stato portato in tutte le scuole, da noi è stato portato negli anni passati, l'abbiamo proposto ai bambini delle scuole medie, invece mi piacerebbe portarlo nelle quinte elementari perché parlando con i responsabili del dipartimento delle dipendenze abbiamo potuto verificare che quando parliamo di dipendenze a largo raggio (parliamo di dipendenze alimentari, sentimentali, fumo, droga, cibo, sesso, qualsiasi tipo di dipendenza) ci siamo resi conto che bisogna cominciare a lavorare il prima possibile sui ragazzi e quindi mi piacerebbe portarlo alle elementari, ma non so se presso le scuole ci sarà spazio. Questo è per la scuola, non so se ci sono domande.

CONS. CARNEVALI

Poi si sei spiegata meglio sulla questione della frequentazione da parte dei ragazzini di Polverigi ad Agugliano e viceversa perché qui parlava del personale ATA.

ASS. LOMBARDI

Sì, perché affianco ai problemi di mancanza di risorse economico c'è anche il problema delle risorse umane che diminuiscono sempre di più. La scuola infatti si lamenta, la Preside si lamenta del fatto che ogni anno vengono assegnati meno insegnanti ma anche meno bidelli. Avere i bidelli che vengono distribuiti su più plessi e le insegnanti che fanno fatica a passare da una scuola all'altra crea un sacco di problemi. Il fatto di poter unificare i ragazzi, nel senso che invece di avere per dire tre classi piccole da una parte poter magari, grazie a questo spostamento, avere due classi soltanto da una, unificare perché magari c'è il problema che ci

troviamo 14 bambini a Camerata, 14 ad Agugliano e 10 a Polverigi, in questo modo si potrebbero unificare le classi e quindi sfruttare meglio le risorse del personale che ci vengono attribuite. Questo è venuto fuori dagli incontri fatti con il dirigente scolastico, diciamo che questo aspetto non è mio, non è di mia competenza. A fronte di questo abbiamo la preside che mi dice avremo diverse famiglie che ad Agugliano insistono per avere un orario uguale a quello che avete voi, cioè spalmato sui cinque giorni con il rientro, e invece ci sono famiglie di Polverigi che vorrebbero un orario spalmato su sei giorni come c'è ad Agugliano e allora per quale motivi non rendere possibile il passaggio da una scuola all'altra, tanto a me avere 5 bambini di meno di Polverigi e 5 in più di Agugliano soprattutto nell'ottica di quella unione che dovremo avere sotto tutti i punti di vista mi cambia assai poco. L'importante è che i miei cittadini abbiano la precedenza su quelli degli altri Comuni nella iscrizione e nella frequenza.

CONS. CARNEVALI

Per come siamo messi noi adesso con le elementari non è che possiamo ricevere più di tanto.

ASS. LOMBARDI

Non posso ricevere, però può succedere che io ho dei bambini che non vanno a frequentare ad Agugliano perché non hanno chi li può accompagnare ad Agugliano la mattina e invece io rendendo possibile il trasporto con il pulmino posso poi liberarmi tre posti per i bambini di Agugliano che vorrebbero venire qua.

CONS. CARNEVALI

La questione del trasporto penso che sia primaria perché è ovvio che il pulmino che oltre a portare i bambini di Polverigi, deve portarli o a Camerata Picena o ad Agugliano penso che sia una cosa complicata.

ASS. LOMBARDI

Non è una cosa così semplice da proporsi. Al momento diciamo che lo scambio è con Agugliano e non con Camerata. Camerata vive una realtà un pochettino a parte, vuoi per la distanza e vuoi perché sono più autosufficienti. Il nostro passaggio è con Agugliano. Quindi ipotizzare che un pulmino invece che arrivato davanti casa della Natalini rigira e torna indietro a Monteverarino come faceva negli anni passati, invece scende dalla discesa sotto e lascia il bambino a scuola e poi ritorna al deposito, non è che ci sia una grande differenza di trasporto. Si potrebbe ragionare su questa cosa qua con gli autisti e con la scuola. Il problema viene sull'orario scolastico. È logico che non si può far cominciare le scuole tutte alle otto perché non faccio in tempo.

CONS. CARNEVALI

Per quanto riguarda invece il servizio mensa io penso che il servizio mensa analizzando è costosissimo rispetto a quello che poi è il servizio che dà, già solamente così costa 150 € al mese.

ASS. LOMBARDI

Un po' di meno.

CONS. CARNEVALI

Se ci mettiamo sopra pure le ore lì penso che è ovvio, come è da tanto che dicevo, se il pulmino riuscisse a portare questi bambini al centro sociale e però i 160 € si fermano lì, i 150 € dal momento che il centro sociale non è a pagamento i ragazzini vanno messi lì fino alle 5.30 però non c'è il sovrapprezzo. C'è pure una quota, 3 € per l'educatore, ma questo c'è stato sin dal 2010, cosa che nel 2010 veniva utilizzato il messo comunale, l'ex cuoca.

ASS. LOMBARDI

C'è sempre stata questa quota qua.

CONS. CARNEVALI

Allora perché dobbiamo addossare i tre euro all'ora al giorno ad ogni bambino?

ASS. LOMBARDI

Vorrei direi innanzitutto che io non c'ero però c'eri te, quindi magari te lo ricordi meglio di me, questo servizio

CONS. CARNEVALI

No, non c'ero.

ASS. LOMBARDI

Non c'eri neanche te? Allora se lo ricorderà chi c'era, però questo servizio è stato chiesto da alcune famiglie, me lo ricordo benissimo perché oltretutto c'era un'amica mia fra i genitori che lo chiedevano

questo, ed erano non più di 5 o 6 genitori che chiedevano questo servizio e avevano anche garantito che se lo sarebbero accollato per intero pur di non mandare i bambini fuori. Questo servizio doveva durare fino alle due, perché la richiesta iniziale era stata quella di farli arrivare fino alle due. Fin dall'inizio poi l'Amministrazione si è resa abbastanza disponibile, anzi direi secondo anche troppo fin dall'inizio ad andare incontro al costo di questo servizio, perché tanto se vogliamo rispettare i normali parametri, il che vuol dire che io devo mettere comunque una persona che mi guarda i bambini, non li posso lasciare ad autogestirsi, comunque qualcuno devo pagare. Se ci devo mettere il mangiare, il pasto, io ti garantisco un servizio che altrimenti tu non avresti, quindi quei costi c'erano. È vero, io non avevo l'educatore, però l'Amministrazione ha utilizzato una figura che altrimenti veniva utilizzata per altri servizi sul territorio all'interno della Amministrazione, perché la figura che usavamo noi due ore al giorno

CONS. CARNEVALI

... considera come un educatore.

ASS. LOMBARDI

Su questo sono d'accordo, tanto è vero che io l'educatore ce l'ho messo. Siccome per me non era idoneo in quel modo io l'educatore ce l'ho messo.

CONS. CARNEVALI

Tu fai conto che un similare ad Ancona, che avrà più bambini, però un educatore è ogni 12 e quindi quei 12 bambini pagano l'educatore e sta lì un'ora e mezza come qui col pasto a 70 €

ASS. LOMBARDI

Sai quanto costa ad Agugliano all' Airone? Costa 190 € fino alle 4 del pomeriggio.

CONS. CARNEVALI

Li vanno a prendere con il pulmino.

ASS. LOMBARDI

I nostri vengono portati con il pulmino.

CONS. CARNEVALI

E poi qualche volta li tengono anche fino alle cinque con lo stesso prezzo, che non mi sembra che sia così e che sia di meno comunque.

ASS. LOMBARDI

No, ce lo hanno detto i genitori. I nostri ragazzini vengono accompagnati con il pulmino, il mercoledì sono tenuti fino alle 3.30 e vengono riaccompagnati a scuola con il pulmino. Abbiamo ampliato direi non poco il servizio, abbiamo aumentato i posti, gli abbiamo dato una classe in più. Io penso che potremo anche ipotizzare dei costi minori se ci fosse a fronte di una richiesta così eclatante all'inizio e sulla carta una reale esigenza. Noi stiamo parlando di 15 bambini in tutto di Polverigi che usufruiscono otto del servizio nostro, e ce ne sono dieci che vanno al tempo pieno ad Agugliano. Ad Agugliano hanno eliminato una classe a tempo pieno perché non c'erano richieste. Se ci fossero poi tutte queste necessità così impellenti e insormontabili probabilmente avremmo

CONS. CARNEVALI

Gliela hanno tolta perché non c'erano le risorse, gliela ha tolta proprio il Provveditorato e non perché non c'erano richieste.

ASS. LOMBARDI

No, non ci sono state richieste.

CONS. CARNEVALI

La so diversamente.

ASS. LOMBARDI

Parla con la preside, non ci sono richieste. Anzi quest'anno avevano addirittura paura perché dicevano che con il numero che abbiamo rischiamo di trovarci una classe di 28 bambini e non sono andati oltre. Un servizio rivolto a pochi non può essere oltretutto così eccezionale

CONS. CARNEVALI

Per il costo è rivolto a pochi.

ASS. LOMBARDI

Nato forse da una costola sbagliata d'Adamo, è per quello che è. Andiamo avanti e parliamo del settore del sociale. Concisa? È un casino. Non è poi così drammatica la situazione, nel senso che sì la situazione è drammatica, la situazione sociale non c'è bisogno che la descrivo, sappiamo qual è. Io posso dire che la cosa che mi amareggia di più è il fatto che il cittadino che si rivolge alla Amministrazione non viene più a chiedermi per favore aiutami a pagare una bolletta perché non ce la faccio, questo mese non riesco a pagare l'affitto oppure mi servono i soldi per mandare a scuola mio figlio, mi chiedono il lavoro, cioè mi chiedono quello che proprio non riesco a dare. Se io in questo momento, con tutti gli sforzi che posso fare con il mio bilancio e col patto di stabilità, posso dire ti aiuto a pagare una bolletta il cittadino mi risponde guarda che a me della bolletta non me ne frega niente perché io quello che voglio è il lavoro. Ci chiedono il lavoro e non la bolletta, perché in questo momento ci sono alcune famiglie che fanno veramente fatica a fare la spesa, non che riescono a pagare la bolletta o altro o a pagarsi l'assicurazione della macchina, cioè ci sono famiglie che non hanno neanche più la macchina e fanno fatica a comprarsi da mangiare alla fine del mese. Noi abbiamo in piedi già da un paio di anni un'intesa collaborazione con la Caritas, alla quale mandiamo alcune delle nostre famiglie a ritirare oltre che abbigliamento e altri generi, soprattutto i pacchi dei cibi, perché è quello che ci chiedono. Quest'anno per cercare di aiutare la Caritas abbiamo anche organizzato una colletta alimentare presso le scuole. Per il prossimo anno probabilmente la dovremo fare più spesso, perché abbiamo avuto la tristissima notizia che sono stati tagliati i fondi a livello europeo e di conseguenza non ci sarà più la Gea che è la ditta che forniva alla Caritas il grosso degli alimenti che venivano poi distribuiti e quindi quell'aiuto lì non lo avremo più e di conseguenza da una proiezione che ha fatto Marco Curzi che è il responsabile della Caritas di Agugliano ci verrà a mancare il 60% delle risorse di alimenti da distribuire presso le famiglie ed è la cosa peggiore. Quindi cercheremo di ripetere l'esperienza della colletta alimentare, magari ripetendola un paio di volte, due o tre volte nell'arco dell'anno scolastico, perché abbiamo visto che le famiglie hanno partecipato veramente molto numerose e le abbiamo ringraziate con tutto il cuore perché hanno dimostrato moltissima sensibilità. Tornando alle nostre iniziative sono diversi anni che finanziamo i voucher lavorativi, dal primo anno che c'è stata una richiesta soltanto quest'anno ce ne sono state quattro. Per il 2013 abbiamo aumentato i fondi destinati al voucher lavorativo del 50% e speriamo che siano sufficienti. Eventualmente dovessimo vedere che c'è una maggiore richiesta metteremo mano al nostro bilancio e gli daremo una aggiustatina. Un'altra direzione in cui ci stiamo muovendo è quella del microcredito. Abbiamo incontrato la Diocesi di Filottrano e di Osimo che insieme hanno messo in piedi questa forma di microcredito. Abbiamo cercato di verificare i risultati di questa esperienza e verificato che effettivamente loro si ritengono abbastanza soddisfatti perché con una cifra iniziale di 60.000 € sono arrivati a fare dei prestiti di 1700.000 € e quindi anche recuperato e reinvestito nuovamente. Abbiamo chiesto di poter entrare anche noi in questo circuito e abbiamo per venerdì un incontro. Abbiamo stanziato anche noi una piccola cifra per cominciare a verificare questa possibilità. Il microcredito ha una utilità laddove c'è il caso eccezionale, si parla di prestiti che arrivano fino a 3.000 € e che vengono restituiti con calma e senza assilli, la famiglia non ha bisogno di garanzie tranne che la presentazione da parte dell'Amministrazione

dell'assistente sociale e pensiamo che possa essere un aiuto a chi trova in situazioni di bisogno momentaneo. Potrebbe essere che si è rotta la caldaia in pieno inverno e non ho i soldi per comprarla e in quel momento è un aiuto, oppure mio figlio ha bisogno degli occhiali che si sono rotti e anche quello può essere un momento eccezionale. Affianco a questo abbiamo quest'anno la forma delle borse di studio, che sono rivolte ai ragazzi. Noi abbiamo visto che questa povertà purtroppo sta mettendo in dubbio i pilastri della società e cioè il diritto alla sanità e allo studio e purtroppo alcuni ragazzini si trovano nella condizioni di non potersi iscrivere a scuola perché anche pagare le tasse, comprarsi i libri, pagare anche un abbonamento per andare a studiare fino ad Ancona che costa 450 € in un anno non è cosa per tutti. Abbiamo quindi elaborato un regolamento che ci consente di istituire ogni anno delle borse di studio che aiutano per meriti dei ragazzini della scuola. Quest'anno la famiglia Cerini ha inteso contribuire a questa borsa di studio, hanno stanziato 2.000 € e quindi sono state istituite 4 borse di studio, due per le scuole medie e due per le superiori. Le domande sono state 4, ma tutte delle scuole medie, ma la famiglia ha deciso di lasciare il capitale. Quindi sabato mattina alle 10 verranno consegnati gli assegni ai 4 bambini che se li sono aggiudicati. Poi per quanto riguarda il sociale c'è da dire che quest'anno abbiamo fatto il concorso per la riassegnazione dell'assistente sociale. Non sappiamo le risorse dell'ambito se ci consentiranno di godere di questa figura molto a lungo, perché anche lì ogni anno vengono tagliati i fondi e quindi non sappiamo per quanto ne potremo godere. Un'altra cosa che ci piacerebbe fare e sulla quale stiamo ragionando, ma lì siamo un po' bloccati, è la raccolta delle eccedenze alimentari. La Regione ha fatto una legge, la 39, che parlava di questa raccolta delle eccedenze alimentari e poi non c'è stato un seguito, sono andata in Regione ma non mi hanno saputo dare indicazioni per poter arrivare alla realizzazione di questo. Noi ci stiamo ragionando in maniera autonoma per cercare di poter fare qualche cosa su nostra iniziativa, garantendoci però le coperture del procedimento per fare in modo che non ci siano problemi con il procedimento. Poi per quanto riguarda le nostre iniziative nell'area della infanzia e della famiglia, come ho accennato prima abbiamo il nido che continua a funzionare bene e ha discrete domande presso il Lesti. Quest'anno per quanto riguarda il contributo comunale abbiamo fatto un regolamento unico per tutti e tre i Comuni. Abbiamo allineato i contributi che vengono dati dai tre Comuni, in modo da non creare discrepanze tra un Comune e l'altro, in modo che la famiglia nel momento in cui sceglie l'asilo al quale iscriversi non lo sceglie sulla base del contributo ma per altri motivi. Per quanto riguarda i nostri centri sociali, abbiamo il centro sociale in via Matteotti che quest'anno affianco alla solita ludoteca e al CAG ha aperto due pomeriggi per i bambini delle medie perché secondo noi i bambini delle medie erano quelli che rimanevano un pochettino tagliati fuori perché la ludoteca arriva fino a una certa età, il CAG va oltre, i bambini delle medie non avevano grossi spazi e siccome avevamo il mercoledì che c'è il rientro dei bambini delle elementari e il venerdì che invece è aperto l'oratorio e quindi molti bambini vanno all'orario, noi abbiamo inteso utilizzare quei due pomeriggi per i bambini delle medie e abbiamo avuto un discreto risultato. Siamo stati abbastanza contenti perché quantomeno dagli iniziali 3-4 alla fine 7, 8, 9 ragazzini venivano e per noi è un risultato perché sono sempre 8 ragazzini che non stanno in mezzo alla strada e a noi questo piace. Siamo delusi molto invece dalla Ludoteca a Rustico, che nonostante dei servizi che ci erano stati richiesti dalla scuola e dalle famiglie, sui quali abbiamo ragionato parecchio, pareva che

quei servizi fossero assolutamente indispensabili, poi ci siamo resi conto che così indispensabili non erano, tant'è vero che non c'è stato nessun tipo di accesso. Ci sono stati due ragazzini che hanno chiesto qualche ripetizione, qualche aiuto nello svolgimento dei compiti, ma è finito lì. Per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti, sempre grazie alla collaborazione con la professoressa Gabriella Fiorenzuola, quest'anno il mercoledì presso il centro sociale vengono fatte ripetizioni di matematica gratuitamente a tutti i ragazzini delle medie e/o elementari, su richiesta. I centri estivi, abbiamo riproposto di nuovo a Rustico il centro estivo in lingua inglese che l'anno scorso ha avuto diverse iscrizioni, quest'anno ancora non lo sappiamo, ma si svolgerà a settembre e abbiamo i soliti centri estivi. Riproporremo il centro natalizio, perché anche quest'anno a Natale ci sono stati ragazzini che ci sono andati. Più che altro quello che piace è il fatto che sono in lingua inglese e quindi è quello che attira. C'è il centro estivo presso il Lesti, abbiamo il corso di nuoto che tutti gli anni ci piacerebbe ampliare e poterlo rivolgere a una fascia più larga, ma non è possibile perché economicamente ci costa una botta. Abbiamo le colonie e abbiamo i bambini che abbiamo mandato a Senigallia, ma ci stiamo muovendo per portarli più vicino. Per il prossimo anno ho già avuto dei contatti con Falconara. Cercherò di vedere se è possibile portare i bambini a Falconara. Il Comune ha un grosso spazio affianco al Donna Flor dove ci sono altri Comuni che portano i bambini e siccome c'è anche una scuola, se riesco per il prossimo anno vorrei avvicinarmi. Questo comporta non soltanto una minore permanenza sul pullman all'andata e al ritorno che è stressante per i ragazzini ma anche un risparmio notevole sul costo del trasporto. Per quanto riguarda la terza età, abbiamo di nuovo il bando dell'assegno di cura che è uscito e adesso non so quante domande sono accolte, ma ne abbiamo ricevute anche poche, mi sembra 3 o 4. È nuovo invece il bando Home Care Premium dell'INPDAP che è rivolto a tutti i dipendenti o pensionati INPDAP che hanno un genitore non autosufficiente o un figlio con la 104 che possono fare richiesta di un contributo economico che può arrivare fino a 1300 € oppure di altri servizi. La novità di quest'anno dell'ambito è che c'è stata la sostituzione del coordinatore d'ambito. La nuova coordinatrice ha una pregressa esperienza presso l'ambito di Senigallia, sembra una tosta, e ha messo subito mano ai conti, al controllo di come vengono utilizzate le nostre risorse economiche e mi ha fatto molto contenta perché ha accettato di rivisitare i regolamenti di ambito e anche i sistemi di accesso ai vari servizi. Noi Comuni paghiamo per vari servizi (il Coser, il progetto Sollievo ecc.) sulla base dei cittadini residenti sul nostro territorio e non sulla base delle utenze. Siccome sono anni che mi lamento, finalmente questo nuovo coordinatore sembra che abbia colto le mie lamentele e mi auguro che possa andare in quella direzione.

CONS. CARNEVALI

È tutto uguale agli anni scorsi e quindi non ho tanto da dire. Per la questione Rustico, lo so che tu pensi ad altre cose, voglio solo precisare una cosa, perché a Rustico questa Ludoteca adesso è a pagamento rispetto a quella che c'è quaggiù e non si può fare come prima?

ASS. LOMBARDI

Non è vero, la Ludoteca a Rustico non è a pagamento.

CONS. CARNEVALI

Però è pubblicizzata così, sui volantini c'era. Sul minimo di ore mi sembrano gratuite e poi comunque...

ASS. LOMBARDI

No, non è vero. La Ludoteca a Rustico è stata pubblicizzata con tutti i giorni due ore di aperture gratuite dalle 3 alle 5 e in più c'era la possibilità di svolgere i compiti a pagamento. Questo è come è stata pubblicizzata, perché a differenza di quello che era il servizio di una volta dove c'era una apertura di due giorni alla settimana noi quest'anno per un totale di sei ore abbiamo aperto tutti i giorni dalle 3 alle 5 gratuitamente e in più c'era la possibilità di optare per l'inglese, per lo svolgimento dei compiti, per la ginnastica. C'era altre poche cose, ma erano accessorie a pagamento. Ma quelle sono a pagamento anche se le avessi fatte in via Matteotti non sarebbe cambiato niente. Con la differenza che se io le avessi portate in via Matteotti mi si sarebbe accusata di aver fatto tutto in via Matteotti e niente a Rustico, ho portato a Rustico perché sembrava che se non avevamo qualcuno che aiutava i ragazzini a fare i compiti era una tragedia, le maestre tutte quante a dire chi ci aiuta in matematica, e non ci è andato nessuno.

CONS. CARNEVALI

La gestione comunque è diversa rispetto a via Matteotti.

ASS. LOMBARDI

La gestione era fatta tramite convenzione firmata con un'associazione, che però mi ha garantito la stessa rispondenza alla legge 9 che veniva fatta dall'altra parte, non cambiava niente.

CONS. CARNEVALI

... possibilità della stessa gestione con la stessa cooperativa di via Matteotti proseguirla su, invece di crearla...

ASS. LOMBARDI

Certamente.

CONS. CARNEVALI

Lo scopenso proprio lassù che già

ASS. LOMBARDI

Lo scopenso sta nella testa.

CONS. CARNEVALI

Allora questa prova si poteva fare benissimo in via Matteotti anziché a Rustico.

ASS. LOMBARDI

Se uno me l'avesse chiesto in via Matteotti l'avrei fatto in via Matteotti, ma visto che me lo hanno richiesto per Rustico io ho parlato di Rustico. Se mi arriva una associazione e mi dice a Rustico che la struttura è bella e nuova eccetera, dove si potrebbero mettere in piedi dei servizi, mi piacerebbe fare questo perché ho una palestra che in via Matteotti non ho, perché ho degli spazi, con un parco dietro, con i campetti e mi piacerebbe portare avanti questo progetto, cosa ne pensate? Ci siamo messi intorno a un tavolino e abbiamo ragionato. Abbiamo detto ok, potrebbe andare, però tu mi devi garantire un'apertura gratuita come ludoteca così come c'era prima. È possibile fare questo? Mi ha detto non c'è nessun problema, due ore tutti i giorni di apertura gratuita per tutti i bambini e in più i servizi accessori ai quali uno può decidere se accedere o meno. Non c'è stato nessuno. Sai chi è venuto? Il figlio di Spinaci, un bambino che ci è andato qualche volta e poi alla fine ha detto mi sono rotto le scatole perché sono da solo e non ci vado più a giocare.

CONS. CARNEVALI

Facciamo a scambio.

ASS. LOMBARDI

Io non scambio un bel niente, perché un servizio che mi funziona non vedo per quale motivo lo devo scambiare per fare cosa?

CONS. CARNEVALI

Visto che non funziona riportalo come era prima, per fare in modo che ne usufruiscano.

ASS. LOMBARDI

Cosa c'era prima di diverso? C'era l'apertura gratuita, la stessa apertura gratuita che c'è stata da un anno e mezzo a questa parte.

CONS. CARNEVALI

Se il servizio funziona continuo....

ASS. LOMBARDI

E se magari ci fosse meno concorrenza da parte di un centro sociale di sotto che mi apre tutti i pomeriggi gratuitamente aprendo anche alle mamme, nonne e zie, parenti con la stessa struttura, forse ci sarebbe l'iniziativa di andare avanti.

CONS. CARNEVALI

Questa cose comunque per difendere qualcuno o, riporto parole di qualcuno, lo dico perché non funzionando il servizio, l'hai detto pure te che è andato malissimo, riportalo come prima.

SINDACO

Rispondi alle osservazioni e andiamo avanti.

ASS. LOMBARDI

Rispondo, era meglio di prima, non è stato accolto. Finisce lì. Abbiamo anche proposto un trasporto, non è stato accettato neanche quello. Più di questo non posso dire. C'è chi viene su per il centro estivo in inglese sia a Natale che d'estate e quello è a pagamento, però quello va bene. Quindi secondo me non ho niente da modificare, forse posso integrare.

CONS. CARNEVALI

Ci sarà un punto di incontro, speriamo. La questione delle colonie, ma noi non avevamo una concessione demaniale con la UISP che ci concedeva la spiaggia per una ventina d'anni mi sembra a suo tempo a Senigallia. Era nostra e l'abbiamo ceduta a loro.

ASS. LOMBARDI

No. Non so cosa sia successo negli anni e negli anni, quello che è successo da quando ci sono io qui sono sicura che è una scadenza di una convenzione che era stata firmata prima che arrivassi io perché non l'ho firmata io, è scaduta l'anno scorso, e io l'ho prorogata fino alla fine di quest'anno in modo da arrivare alla contemporanea scadenza di Agugliano e quindi avere la possibilità di andare in gara insieme con Agugliano. Siccome poi dall'anno scorso si è inserita anche Camerata a utilizzare gli spazi nostri e di Agugliano perché hanno abbandonato l'idea del centro estivo per abbracciare l'idea della colonia durante l'estate, il prossimo anno andremo a fare una convenzione spero con la UISP perché il servizio che fino adesso è stato fornito ci è piaciuto, tutti e tre i Comuni insieme come Unione. È scaduta l'anno scorso e noi l'abbiamo soltanto potuta prorogare ai costi che c'erano prima.

CONS. CARNEVALI

Ok. Sono a posto.

SINDACO

Allora passiamo alla votazione dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 e relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2013/2015.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: Carnevali M.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

13. Nomina del revisore unico dei conti per il periodo 2013/2016.

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: nomina del revisore unico dei conti per il periodo 2013/2016. La parola al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

Dobbiamo nominare il revisore dei conti nuovo per il nuovo triennio. Con la normativa precedente l'attuale revisore dei conti, il dottor Busbari, poteva essere prorogato per un ulteriore periodo di tre anni, cosa che è sempre avvenuta negli anni precedenti, a me personalmente avrebbe fatto anche piacere perché col dott. Busbari, si è lavorato bene, è una persona seria, preparata, disponibile, però è intervenuta una legge nuova che prevede che non ci possano più queste proroghe come avveniva in precedenza ma il revisore dei conti deve essere individuato tra i nominativi che vengono estratti a sorte da un elenco del Ministero degli Interni, per cui questa estrazione viene fatta presso la Prefettura. È stata fatta questa segnalazione alla scadenza del 30 giugno 2013. La Prefettura ha effettuato ai primi di giugno l'estrazione, sono stati estratti a sorte tre nominativi. Il primo in graduatoria era il dott. Frascarelli Maurizio di Ascoli Piceno, il secondo il dottor Vignati Franco di Appignano e il terzo la dottoressa Coloppi Filomena di Porto Sant'Elpidio. A seguito di questo il Comune ha mandato la comunicazione a tutti e tre i professionisti per vedere la loro disponibilità. Il primo, dott. Frascarelli Maurizio, ha comunicato di non essere disponibile e gli altri due sono disponibili, per cui la persona individuata è il secondo che è il dottor Vignati Franco. Il Comune quindi dovrebbe nominare il dottor Vignati Franco. Voglio segnalare soltanto che sulla proposta di delibera c'è un qualcosa da rivedere. Ci sono delle imprecisioni. Nella premessa c'è un prospetto nel quale viene dichiarato se i professionisti hanno incompatibilità o meno, invece che cancellare il sì è rimasto sì come se risultassero tutti incompatibili e invece nessuno lo è, era il contrario da fare. Poi nella parte dispositiva c'è una incongruenza perché viene previsto che la nomina del revisore dei conti nuovo decorra dal 16.8.2013, il 16 agosto era stato calcolato perché nel periodo di vacanza e mancata nomina del revisore c'è un periodo di 45 giorni di tempo per cui rimane in carica il precedente revisore dei conti per il disbrigo delle pratiche di routine, come è stata l'obbligo di fare la relazione sul revisore dei conti. Al punto viene detto di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento. Il che è in contrasto, penso che la cosa giusta sia la seconda, ossia che da quando il Consiglio si pronuncia automaticamente decorre la nomina del nuovo revisore dei conti. Dovrebbe essere corretto anche l'oggetto, io direi che doveva essere scritto: nomina del revisore unico dei conti per un triennio dal 17 luglio, ossia da oggi, per tre anni. Tutto qua. Il compenso viene confermato quello che era già il precedente. La nomina è per tre anni.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

A posto. Grazie della partecipazione, del rispetto dell'orario non vi ringrazio perché non volete rispettare l'orario, lo faremo presente il giorno dell'adunanza, quando faremo l'adunanza parleremo del perché non siete puntuale all'orario del Consiglio Comunale. È sempre colpa di Massimo, a posto. Grazie e buone ferie a tutti.